



SIDE
ITALIA

Consulenza tecnica e formazione sul tema della compliance normativa/legislativa con particolare riferimento al tema della trasformazione tecnologica e digitale in ottica industria 4.0.

T: 0733.1874121
M: 329.0597414
E: commerciale@bsideitalia.it

Sede Legale:
Via dell'Artigianato, 17
62015 Monte San Giusto (MC)

Sede Operativa:
Via P. Mascagni, 70
62015 Monte San Giusto (MC)



CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO



Esercizio 2021



SIDE
ITALIA

Vuoi ridurre il peso delle tasse?

Vuoi valorizzare le attività della tua azienda?

BONUS RICERCA E SVILUPPO 2021

Il Bonus Ricerca e Sviluppo 2021, ossia il credito d'imposta introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 e confermato dalla Legge di Stabilità 2021 (Legge 178/2020 Art. 1 comma 1064), è un bonus fiscale pari al 20% delle spese sostenute nell'esercizio 2021 per progetti di Ricerca e Sviluppo.

Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore in cui operano nonché dal regime contabile adottato e dalle dimensioni, che effettuano investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo nell'esercizio 2021.

In accordo ai principi generali ed ai criteri del MANUALE di FRASCATI (OCSE), un progetto di Ricerca e Sviluppo persegue **un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico per il mercato** e non il già semplice progresso o avanzamento delle capacità proprie di una singola impresa. Per qualificare un'attività Ricerca e Sviluppo ci sono **N. 5 criteri**: innovatività, creatività, incertezza dei risultati, sistematicità, trasferibilità e/o riproducibilità.

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono classificabili in: **ricerca di base** (lavori sperimentali o teorici svolti per l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione), **ricerca applicata** (lavori originali intrapresi per acquisire nuove conoscenze e finalizzate ad una pratica e specifica applicazione o utilizzazione), **sviluppo sperimentale** (lavori creativi sistematici, basati sulle conoscenze acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica, destinate a produrre nuovi prodotti e nuovi processi o a migliorare i prodotti e i processi esistenti).

Non sono considerate attività di ricerca e sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione.

Si possono considerare anche i progetti di Ricerca e Sviluppo avviati anteriormente all'esercizio di riferimento ed i progetti di Ricerca e Sviluppo conclusi non positivamente.

Lo sgravio fiscale è pari al **20% della spesa sostenuta nell'anno 2021**, con un beneficio massimo annuale fino a € 4 milioni.

Le spese ammissibili devono essere assunte al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Non esiste un limite minimo di investimento per accedere al beneficio fiscale.

Il credito è utilizzato esclusivamente in compensazione nel modello F24, in **3 quote annuali paritetiche**, a partire dall'esercizio successivo a quello in cui sono sostenute le spese, successivamente alla **Certificazione dei Costi** effettivamente sostenuti.

È necessario redigere e conservare una **Relazione Tecnica Asseverata** che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in relazione ai progetti o ai sottoprogetti in corso di realizzazione.



Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili i costi di competenza 2021 direttamente connessi allo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo, quali:

a) spese per il personale tecnico titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato.

Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi al personale altamente qualificato di età non superiore a 35 anni, al primo impiego, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegato esclusivamente nelle attività eleggibili;

b) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta di utilizzo.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a);

c) spese per contratti di ricerca extra-muros, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività ammissibili al credito d'imposta.

Si applica una maggiorazione del 150% per i costi relativi ai contratti di ricerca stipulati con università e istituti di ricerca aventi sede nel territorio italiano;

d) quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o assimilate, nel limite massimo complessivo di € 1.000.000 a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per le attività inerenti ai progetti di Ricerca e Sviluppo ammissibili. Non si considerano ammissibili le spese per l'acquisto, anche in licenza d'uso, dei beni immateriali derivanti da operazioni intragruppo;

e) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti.

Spese ammesse nel limite del 20% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros (c), escluse le maggiorazioni applicabili;

f) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi.

Spese ammesse nel limite del 30% delle spese del personale (a), ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros (c), escluse le maggiorazioni applicabili.

È prevista infine la possibilità di inserire fra le spese anche quelle di certificazione contabile, ma solo nel caso in cui l'impresa non sia soggetta a revisione legale dei conti e non abbia collegio sindacale, ed entro il limite massimo di € 5.000.

Non concorre alla formazione del reddito, né della base imponibile IRAP.

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

Non è un aiuto di stato concesso in "De Minimis".

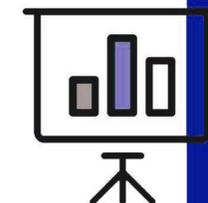
Siamo a disposizione per una valutazione preliminare circa l'ammissibilità all'agevolazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo svolti.

Inoltre siamo in grado di predisporre l'intera documentazione tecnico-amministrativa volta a supportare le imprese nella fruizione del credito d'imposta.

Ricordiamo che dall'esercizio 2021 vige l'obbligo di asseverare la Relazione Tecnica predisposta.

documentazione
tecnico
amministrativa

SPESA
AMMISSIBILI



BENEFICIARI



ATTIVITÀ
AMMISSIBILI



CONTRIBUTO



MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA



CUMULO

